



Unione Europea



Ministero Istruzione Università Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia



Regione Siciliana



COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

I.I.S. I.T. "MARCONI"
Cod. Fisc. 93198050879
Cod. mecc.graf. CTIS04300B
ctis04300b@istruzione.it
ctis04300b@pec.istruzione.it



SERVIZI SOCIO SANITARI
PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
Corso Serale PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

I.I.S. - IT "G. MARCONI"-CATANIA
Prot. 0008501 del 17/10/2018
(Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

**ATTI
ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE E/O AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) il piano verrà sottoposto, nei termini previsti, alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) il piano può essere rivisitato, aggiornato ed adattato annualmente entro il 30 ottobre di ogni anno nei limiti che il C. dei Docenti riterrà opportuno rispetto sia alla presente Direttiva che ai risultati conseguiti nell'anno precedente ed a nuove valutazioni scaturenti dalle mutate condizioni in cui l'Istituzione scolastica si trova ad operare;
 - 6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri raccolti presso gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché presso gli organismi e associazioni, i genitori e gli studenti;

- CONSIDERATA l'assegnazione, con Decreto Assessorato Istruzione e Formazione Professionale – Dipart. Istrz. e form. Prof.le, del 4 marzo 2015 n° 1146, del nuovo indirizzo serale di studi, ed attivazione di Costruzioni Ambiente e Territorio che dall'anno scolastico 2018/19 si aggiunge agli indirizzi già esistenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente **Piano di Miglioramento** di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto:
 - a) dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'ultimo anno in cui la scuola ha partecipato alle rilevazioni ed in particolare dei seguenti aspetti:
 - a. equilibrare i risultati conseguiti tra le classi dello stesso indirizzo
 - b. equilibrare i risultati conseguiti tra i due indirizzi di studio (Ist prof.le – I. Tecnico)
 - c. far acquisire maggiore consapevolezza sulla utilità delle prove INVALSI quale parametro per la valutazione delle proprie competenze
 - d. utilizzare i risultati conseguiti alle prove quale parametro per il miglioramento delle performance degli alunni
 - e. utilizzare i risultati conseguiti alle prove quale parametro per la definizione di eventuali percorsi di intervento atti a migliorare quanto previsto ai punti a) e b)
 - delle proposte e dei pareri raccolti presso gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché presso gli organismi e le associazioni dei genitori e degli studenti che saranno pertanto tenute in considerazione nella formulazione del Piano. Si ritiene che queste ultime possano essere rappresentate dai seguenti elementi:
 - a. bisogni emergenti e rilevati tra gli studenti;
 - b. valorizzazione delle caratteristiche e peculiarità territoriali;
 - c. potenziamento dei rapporti con i soggetti portatori di interessi del territorio per l'individuazione di bisogni specifici;
 - d. valorizzazione delle vocazioni professionali e culturali espresse dal territorio;
 - e. coinvolgimento degli stakeholders presenti nel territorio per la programmazione e pianificazione delle iniziative formative e didattiche della scuola, anche attraverso il Comitato Tecnico Scientifico di Istituto;
 - f. potenziamento dei rapporti con la rete territoriale di scuole, Ambito 9 di Catania di cui si è scuola Capofila di Ambito, a cui fanno parte istituti di diverso settore ed indirizzo, per una offerta formativa territoriale integrata;
 - g. Valorizzazione della funzione di Capofila di Ambito anche attraverso un maggiore coinvolgimento operativo con le istituzioni presenti nella Rete di Ambito;

3) Nell'ambito delle scelte organizzative e di gestione

a. dovranno essere previste le seguenti figure:

- Collaboratori sede centrale (tra cui un collaboratore vicario);
- Collaboratori di plesso della sede aggregata;
- Referenti di plesso per l'alternanza scuola lavoro;
- Referenti per le attività culturali e di educazione alla salute;
- Referenti per le attività formative previste da reti di scuole nazionali ed internazionali;
- Referente per le attività previste nell'ambito della Rete di Ambito;
- Responsabili della sorveglianza sul divieto di fumo nei plessi;
- Tutor didattici per singola classe con funzione di collegamento con le famiglie, di supporto all'orientamento in entrata ed in uscita e di sostegno alla formazione ed istruzione, al fine di ridurre la dispersione ed aumentare il successo scolastico;
- *con riferimento al c. 83 previsto della L. 107/2015 saranno individuati nell'ambito dell'organico dell'autonomia docenti che coadiuvino il Dirigente nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica;*
- Coinvolgimento di sufficienti soggetti interni (docenti e personale ATA) per definire ulteriori figure in organigramma tali da soddisfare le esigenze organizzative e gestionali dell'Istituto. Tale personale, se necessario, dovrà essere opportunamente formato e lo stesso dovrà acquisire consapevolezza dell'importanza dell'autoformazione;
- Potenziamento delle attività formative utili all'attivazione di percorsi virtuosi di miglioramento complessivo;

b. dovrà essere **stabilizzata** l'attività:

1. di gruppi di lavoro per Assi Culturali (ex macro aree disciplinari), quali dipartimenti trasversali per la progettazione, la redazione e realizzazione, nell'ambito del curriculum di Istituto da redigere, di rubriche e metodologie di valutazione per competenze. Saranno pertanto previste funzioni di coordinatore degli Assi Culturali e dei gruppi di lavoro;
2. di pianificazione delle iniziative per l'orientamento che dovranno prevedere attività ed interventi sia in entrata che in uscita per le facoltà universitarie maggiormente opzionate dagli alunni e comunque coerenti al profilo in uscita dei singoli indirizzi di studio presenti in Istituto;

c. il **comitato tecnico-scientifico** di cui ai DPR 87-88/10, già costituito, dovrà essere reso maggiormente operativo, anche attraverso una riorganizzazione funzionale, flessibile e meno strutturata, in quanto tale struttura è ritenuta utile e funzionale al miglioramento e potenziamento sia dell'offerta formativa che delle relazioni e coinvolgimento del territorio;

4) Il Piano farà particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

a) **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

- a) affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- b) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- c) fare acquisire comportamenti di apertura nei rapporti e nella collaborazione tra i soggetti interni e degli stessi con l'esterno;
- d) garantire:
 - a. il diritto allo studio;
 - b. le pari opportunità di successo formativo;
 - c. la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali;
 - d. l'integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture;
 - e. il coordinamento con il contesto territoriale e interazione con le famiglie;
 - f. la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento;
 - g. la valorizzazione della comunità professionale scolastica, sviluppo del metodo cooperativo con la collaborazione nella progettazione;
 - h. la valorizzazione delle diverse professionalità e competenze presenti nei diversi indirizzi formativi presenti nell'Istituto;
 - i. il rispetto della libertà di insegnamento;
 - j. la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione e di bullismo;
 - k. il potenziamento dell'**inclusione** scolastica e del diritto allo studio degli alunni **diversamente abili**, con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento** e con **Bisogni Educativi Speciali** attraverso il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari, educativi e di monitoraggio (osservatorio territoriale) del territorio e delle associazioni di settore;
 - l. la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
 - m. la diffusione della cultura della tolleranza e della convivenza tra i popoli dei Paesi europei ed extraeuropei;
 - n. la conoscenza dell'Europa, dei suoi meccanismi, e della cultura europeista;

➤ **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

– **si terrà conto in particolare delle seguenti priorità formative:**

- a) **Alternanza Scuola-Lavoro;**
- b) Creazione di occasioni per avviare gli alunni ad percorsi formativi in "**Apprendistato**"
- c) **Potenziamento delle lingue straniere;**
- d) **Potenziamento delle attività laboratoriali** anche attraverso il potenziamento sia delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria che di educazione all'autoimprenditorialità;
- e) **Tutela e conoscenza del patrimonio culturale, ambientale e architettonico**, presente nel territorio, anche mediante:
 - approfondimenti dei contenuti di storia dell'arte anche attraverso le tecniche dei **media di produzione**;

- il coinvolgimento dei musei e istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - il coinvolgimento dei diversi soggetti istituzionali, del volontariato e dell'associazionismo che istituzionalmente operano per tale obiettivo;
 - con l'attivazione di **percorsi formativi integrati** sia tra i diversi indirizzi di studio presenti in Istituto che, in partenariato, con gli istituti scolastici del territorio;
- f) Sviluppo delle **competenze di cittadinanza attiva** e democrazia attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e dei valori della pace;
 - g) Valorizzazione delle **differenze nell'ottica delle pari opportunità** nel rispetto delle differenze e nel **dialogo tra le culture**;
 - h) L'attività di **internazionalizzazione** delle esperienze formative degli alunni;
 - i) Creazione di **reti e partenariati tra istituzioni scolastiche** a livello territoriale e nazionale;
 - j) **Percorsi per la premialità degli alunni** soprattutto attraverso la valorizzazione del merito;
 - k) Ulteriore potenziamento nel conseguimento di **certificazioni esterne** per alunni e docenti;
 - l) **Orientamento** in entrata e soprattutto in uscita degli alunni (università e post scuola);
 - m) Potenziamento dei **partenariati e convenzioni** con soggetti esterni all'Istituto presenti sia nel territorio di competenza che non;
 - n) Istituzione ed individuazione della funzione del **tutor didattico** (ex coordinatore di classe) con ridefinizione del ruolo e dei compiti specifici per migliorarne le funzioni di raccordo con la famiglia e di supporto alla formazione, all'istruzione ed all'orientamento sia in entrata che in uscita;
 - o) Valorizzazione degli scambi di studenti al fine di trasmettere una **cultura dell'inclusione e dello scambio tra culture** diverse sia europee che extra europee (scambio con istituti cinesi) per una didattica interculturale;

– **per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture** materiali occorrerà tenere presente che:

- a) si evidenziano, nonostante la adeguata presenza delle attrezzature didattiche, la necessità di sempre maggiore adeguamento tecnologico ed operativo a cui si sta provvedendo anche attraverso l'assunzione di responsabilità in qualità di "scuola polo" in ambito regionale;
- b) il plesso in cui sono allocati gli indirizzi di studio afferenti l'Istituto professionale è sprovvisto di palestra, e necessita di adeguata attenzione relativamente alle strutture dell'edificio;
- c) necessitano alcuni ammodernamenti delle attrezzature per i laboratori soprattutto con riferimento all'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio;
- d) necessitano interventi di ripristino strutturale e di immagine degli edifici, da parte dell'Ente proprietario;
- e) l'avvio del nuovo indirizzo CAT necessita della predisposizione di percorsi formativi dedicati professionalizzanti;

– **per ciò che concerne i posti di organico**, comuni e di sostegno, il fabbisogno anche **per il triennio** di riferimento, già definito per gli anni pregressi, necessita di nuove professionalità per effetto anche del nuovo indirizzo.

- **per ciò che concerne i posti dell'ex potenziamento per l'offerta formativa** il fabbisogno è stato definito negli anni precedenti in relazione ai progetti ed alle attività

contenute nei Piani pregressi, o che saranno in esso inseriti, entro il limite massimo di n°11 unità oramai stabilizzati all'interno dell'organico. Infatti *per effetto dei tagli e della razionalizzazione della spesa operata dall'Amministrazione scolastica*, i docenti già assegnati all'ex potenziamento oramai sono diventati quasi del tutto curricolari consentendo un loro limitato ed a volte non adeguato utilizzo per quelle attività da implementare a supporto ed ampliamento della didattica:

- nell'ambito dei residui **posti assegnati di ex potenziamento** saranno utilizzati attraverso:
 - moduli orari per creare minimi spazi a sostegno degli impegni dei collaboratori del dirigente con deleghe specifiche per gli aspetti organizzativi e gestionali;
 - moduli per le classi di concorso A045 (economico-aziendali) e A046 (diritto) da inserire sia nei percorsi di alternanza scuola-lavoro che in percorsi curricolari ed extracurricolari;
 - in ogni caso verranno date, ai docenti nominati in tali posti di organico, pari opportunità assegnando, ove possibile, ore curricolari nelle classi;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario l'organico è così definito:
 - a) n° 1 DSGA
 - b) n° 11 Assistenti Amministrativi
 - c) n° 13 Assistenti Tecnici
 - d) n° 19 Collaboratori Scolastici (un coll. è distaccato all'AT di CT)

Si rileva che con riferimento ai CC. SS. necessiterebbe ulteriore personale al fine di poter offrire un servizio ed una vigilanza più adeguata considerato che l'Istituto si posiziona su due sedi con numerosi alunni. In tal senso sarà avanzata specifica richiesta agli organi competenti.

- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Per gli alunni

- a) Percorsi formativi di primo soccorso;
- b) Percorsi formativi sulla sicurezza nel posto di lavoro abbinati alle attività di alternanza scuola lavoro;
- c) Contenuti specifici riferiti alle Agevolazioni all'imprenditoria con interventi specifici per quella giovanile;
- d) Europeismo, cittadinanza e convivenza civile;

Per tali iniziative sarà necessario reperire e potenziare le risorse finanziarie e professionali occorrenti. Si farà fronte anche attraverso convenzioni sia con esperti esterni che con organismi istituzionali oltre al l'utilizzo di tutte le professionalità e competenze interne. Ciò anche in considerazione degli adeguamenti normativi intervenuti.

- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

Nell'ambito delle attività curricolari e/o di ampliamento dell'offerta formativa saranno previsti, anche con la partecipazione di soggetti esterni, enti, istituzioni ed associazioni presenti nel territorio, percorsi e momenti di riflessione utili ad:

- a. assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità per tutti, superando i confini di razza, provenienza e classe;
- b. promuovere momenti di educazione alla parità tra i sessi;
- c. sensibilizzare, sia gli alunni che gli altri soggetti operanti all'interno della comunità scolastica dell'Istituto, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- d. riflessioni sul valore della legalità e della coscienza e responsabilità civica ad operare secondo tale valore;
- e. riflessioni ed interventi a sostegno dell'interculturalità e dello scambio positivo di contenuti culturali, al fine di far maturare la consapevolezza della "differenza" e del "diverso" non come criticità ma come opportunità;

➤ **commi 28-29 e 31-32** (*insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

Si prevede di attivare, o comunque provare ad avviare, i seguenti *percorsi formativi* extrascolastici utili anche all'orientamento post secondaria e professionale:

- una o più delle seguenti lingue straniere: inglese, spagnolo, russo, tedesco, cinese. La scelta sarà operata sia tenendo conto delle richieste avanzate dagli studenti, attraverso la rilevazione dei bisogni formativi, che dei progetti già attivati negli anni precedenti;
- storia e cultura della Sicilia con particolare riferimento allo Statuto ed dell'Autonomia regionale ;
- Alternanza scuola lavoro nei tre indirizzi (distribuito tra orario curriculare ed extra curriculare con applicazione della metodologia ECLI);
- Percorsi di preparazione alle future scelte universitarie;
- percorsi di potenziamento della lingua 2 per gli alunni stranieri frequentanti l'Istituto;

Si prevede di valorizzare il merito degli alunni attraverso:

- **Borse di studio** da assegnare sulla base del merito e dell'impegno
- **Scambi culturali** con scuole partner a livello nazionale ed Europeo a cui avviare gli alunni sulla base del merito scolastico
- **Promozione** di percorsi formativi ed attività proposte dagli alunni in cui gli stessi possano essere protagonisti

➤ **commi 33-43** (*alternanza scuola-lavoro*):

Saranno privilegiati percorsi formativi di alternanza scuola lavoro in tutti gli indirizzi di studio presenti in Istituto con la formalizzazione di progetti e convenzioni, resi permanenti, nella progettazione curriculare dei tre indirizzi di studio.

I progetti di Alternanza scuola- Lavoro saranno programmati e pianificati con riferimento alle seguenti tipologie di attività:

- a) Per Ist Tecnico Tecnologico, vari indirizzi, – “Esperienze in aziende di settore”;
- b) Per l'Istituto professionale - – “Esperienze in aziende di settore”

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

- a) Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale l'Istituzione, oltre ad essere scuola Polo della Rete di Ambito 9, è scuola per la realizzazione dei laboratori tecnologici per l'occupabilità (Future Labs) e per la diffusione della cultura dell'educazione permanente, innovativa e digitale;
- b) Sarà dato maggiore impulso all'attività dell'**Animatore** e del **Team Digitale** in una prospettiva di aggiornamento e potenziamento delle competenze ed abilità digitali del corpo docenti;
- c) L'Istituto promuove l'acquisizione di competenze digitali sia per gli studenti, sia per tutti gli operatori scolastici che per soggetti esterni, infatti è sede di certificazione CISCO e Patente europea per il computer (ECDL);
- d) L'Istituto promuove la realizzazione della didattica laboratoriale in tutte le discipline nei modi che gli "Assi Culturali" ed i singoli docenti vorranno effettuare nell'ambito della libertà di insegnamento. Didattica che metterà al centro l'acquisizione delle competenze disciplinari e digitali come declinati nei livelli collegialmente definite;
- e) L'Istituto promuove inoltre:
 - a. la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale utile all'insegnamento, all'apprendimento e alla formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
 - b. La formazione del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione e per i nuovi adempimenti connessi agli obblighi gestionali dell'Istituto;
- f) L'Istituto programmerà attività, sia attraverso il PON-FESR che con finanziamenti propri, volte al potenziamento delle infrastrutture di rete e laboratoriali (piattaforme digitali) che consentano la realizzazione di attività didattica specifica e la condivisione di documentazione digitale tra docenti e tra docenti ed alunni;
- g) L'Istituto promuoverà l'adozione di testi didattici in formato digitale;
- h) L'Istituto potenzierà la partecipazione a reti di scuole di scopo anche per la realizzazione di percorsi formativi innovativi per la didattica laboratoriale;
- i) L'Istituto potenzierà la partecipazione a reti di scuole di scopo nell'ambito della formazione professionale come declinata dal D. Lgs. 61/2017.

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti e personale ATA*):

Nel triennio la scuola ha promosso, e continuerà, per realizzare percorsi formativi per tutto il personale come di seguito:

Per il personale docente

- a) Percorsi sull'uso delle tecnologie informatiche (compreso LIM);
- b) percorsi per la gestione della formazione on-line (piattaforma MOODLE)
- c) Percorsi per la valutazione e progettazione per competenze;
- d) Percorsi sulla "Gestione della Relazione";
- e) Percorsi formativi sulla sicurezza nel posto di lavoro per tutto il personale;
- f) Percorsi formativi sulla sicurezza nel posto di lavoro modulo base, e/o di aggiornamento, e specifici per alcune figure necessarie all'organigramma del "Gruppo Sicurezza";

- g) Percorsi relativi alle tecniche di comunicazione;
- h) Percorsi volti a sostenere gli interventi didattici nei confronti degli alunni diversamente abili, BES e DSA;
- i) Percorsi per la formazione delle figure di “Tutor didattici” e “tutor di alternanza scuola lavoro”;
- j) Corsi di lingua straniera per docenti ed alunni utili all’acquisizione delle certificazioni;
- k) Formazione nella metodologia didattica disciplinare;

Anche per tali iniziative sarà necessario reperire le risorse finanziarie e professionali occorrenti, oltre a quelle già esistenti sia in organico che nel P.A.

Per quanto riguarda la sicurezza sul posto di lavoro si farà fronte sia con l'utilizzo di piattaforme messe a disposizione del MIUR (Alternanza scuola lavoro-INAIL) ma anche attraverso convenzioni con organismi istituzionali soprattutto per la formazione degli alunni.

Per il personale ATA

- a) *Percorsi di formazione sulla “gestione e conservazione documentale”;*
- b) *Percorsi sull’uso delle tecnologie informatiche e di specifiche piattaforme;*
- c) *Percorsi sulla gestione amministrativa - aspetti burocratici operativi;*
- d) *Percorsi sulla sicurezza nel posto di lavoro;*

Anche per tali iniziative sarà necessario reperire le risorse finanziarie e professionali occorrenti, oltre a quelle già esistenti sia in organico che nel P.A.

4. Criteri generali, come previsti nelle priorità di progettazione del Piano dell’Offerta Formativa.

La programmazione educativa curricolare, la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche ed extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d’Istituto e recepiti nei PTOF dei medesimi anni, si riprendono integralmente e si ribadiscono nel Piano del presente anno scolastico; in particolare si ritiene di dovere inserire, in aderenza con quanto in precedenza espresso nel presente Atto, i seguenti punti:

- ✓ attività aggiuntive di insegnamento necessarie alla realizzazione della programmazione extra-curricolare che abbia finalità formativa ed integrativa rispetto alle attività inserite nel Piano Integrato di Istituto finanziato dal PON;
- ✓ attività di accompagnamento tutoriale per iniziative di visite guidate e stage collegate alla programmazione curricolare di classe e del Piano Operativo Nazionale;
- ✓ iniziative inerenti l’organizzazione e la gestione della didattica rivolta al territorio;
- ✓ attività di studio, sperimentazione e laboratoriale utile a sviluppare iniziative di coordinamento dei consigli di classe;
- ✓ attività di valorizzazione dell’Istituto, delle abilità e competenze espresse dagli alunni anche in gare e concorsi disciplinari;
- ✓ interventi di sostegno, potenziamento e recupero delle abilità di base e professionali degli alunni sia normodotati che diversamente abili, anche al fine di limitare fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica;

- ✓ Interventi per favorire l'acquisizione di competenze linguistiche nelle lingue comunitarie e/o extracomunitarie;
- ✓ interventi di promozione e valorizzazione delle professionalità e delle competenze presenti nel personale docente ed ATA;
- ✓ interventi utili a sviluppare il senso civico, le pari opportunità, la convivenza democratica e la sana competizione nel rispetto delle diversità;
- ✓ iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale, museale, naturalistico ed architettonico presente nel territorio di riferimento anche attraverso lo studio e l'applicazione di tecnologie informatiche innovative;
- ✓ interventi per la valutazione delle iniziative previste dal Piano dell'Offerta Formativa e di autovalutazione di Istituto;
- ✓ Attività di alternanza scuola-lavoro co-progettata con i partners esterni e pianificata e condivisa dai singoli Consigli di classe;

5. Nei progetti, nella programmazione curricolare e nelle attività saranno utilizzati tutti i docenti dell'**organico dell'autonomia**, anche al fine di arricchire, con competenze specifiche, l'offerta complessiva dell'Istituto ed il percorso formativo degli alunni. Ciò dovrà consentire agli alunni, nell'ottica del Piano di Miglioramento, il conseguimento agevolato delle competenze previste dal profilo in uscita riferito ai singoli indirizzi di studio.

L'ampliamento delle competenze già esistenti in Istituto, con quelle provenienti dall'ex Organico Potenziato o dal personale incaricato per il presente anno scolastico, consentirà l'attuazione della funzione ed il raggiungimento degli obiettivi programmati con le iniziative di "Orientamento" che l'Istituto si è dato anche negli anni pregressi.

Percorsi specifici saranno attivati a vantaggio degli alunni anche coinvolgendo imprese e professionisti presenti nel territorio.

Nella costituzione dei gruppi per "assi culturali" si terrà conto delle affinità curriculari proprie delle aree disciplinari, oltre a quelle di indirizzo.

Si terrà ovviamente conto, inoltre, sia nella progettazione che nella pianificazione degli interventi, della valorizzazione di tutto il personale considerato che il residuo ex organico di potenziamento deve servire anche, ma non solo, alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire, ove possibile, sui progetti e sulle ore curriculari, l'intera quota disponibile.

Pertanto si ritiene di poter individuare sia come Assi Culturali quelli indicati nella tabella di seguito:

A. per gli indirizzi di studio presenti nella sede dell'ITT Marconi

Area Culturale	Asse	Discipline coinvolte	Classi di concorso
Area Comune	Asse del Linguaggi-storico sociale - Scienze Motorie-RC	Italiano - Storia, Lingua Inglese- Diritto ed Economia-Scienze motorie Religione - (1° biennio 2° biennio e 5° anno)	A012 A046 A048 AB24
	Asse Matematico	Matematica	A026
Area di indirizzo	Asse scientifico-	Chimica-Fisica-Scienze della terra-	A020

	tecnologico (Suddivisi per indirizzo) <ul style="list-style-type: none"> • Costruzioni, Ambiente e territorio • Informatica e Telecomunicazioni, • Elettronica ed Elettrotecnica 	Biologia-Geografia- (1° Biennio)	A034 A050 B003 B012 B017
		Tecnologie informatiche- sta - Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica- tutte le discipline dell'area tecnica afferenti ai 3 indirizzi: (2° Biennio e 5° anno)	A037 - A051 - B014 A040- B015 A041 - B016

B. per gli indirizzi presenti presso la sede dell'Ist Professionale

I BIENNIO

Area Culturale	Assi	Discipline coinvolte	Classi di concorso
Area Comune	Asse del Linguaggi- Asse Storico - Sociale Scienze Motorie- IRC	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua Italiana • Lingua Inglese • Seconda lingua (Spagnolo) • Scienze motorie • Ed. Musical • Religione • Diritto ed Economia • Geografia 	A012 AB24 AC24 A048 A030 ----- A046 A021
	Asse Matematico	Matematica	A026
Area di indirizzo	Asse scientifico - tecnologico Indirizzi: Servizi Socio-Sanitari (SSS) Prod. Ind.li ed Art.li (PIA) IeFP (Operatore del Benessere)	<ul style="list-style-type: none"> • Scienze Integrate (Scienze della terra, Biologia, Chimica, Fisica (Tutti)) • T.I.C. (tutti) • Met. Operative (SSS) • Scienze umane (SSS) • Tecn. e Tec. di Rapp. Graf. (PIA) • Lab. Tec. ed eserc. (PIA) • Discipline sanitarie (IeFP) • Laboratorio Professionale (IeFP) 	A050, A020, A034, B003, B012 A041, B016 B023 A018 A017 B018, B012 A015

II BIENNIO e V ANNO

Area culturale		Discipline coinvolte	Classi di concorso
Area Comune	Asse del Linguaggi- Asse Storico - Sociale Scienze Motorie-	<ul style="list-style-type: none"> • Lingua e lett. Italiana • Lingua Inglese • Seconda Lingua – Spagnolo (SSS) 	A012 AB24 AC24

	IRC	<ul style="list-style-type: none"> • Storia • Sc. Motorie • Religione 	A012 A048 -----
	Asse Matematico	Matematica	A026
Area di indirizzo	Servizi Socio-Sanitari (SSS)	<ul style="list-style-type: none"> • Igiene e cultura medico-sanitaria • Psicologia generale ed applicata • Diritto e leg. Socio-sanitaria • Met. Operative • Tecn. Amministrativa 	A015 A018 A046 B023 A045
Area di indirizzo	Prod. Ind.li ed Art.li (PIA) Articolazione ARTIGIANATO	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e Realizzazione del Prodotto • Tecniche di Distribuzione e Marketing • Lab. Tecnologici ed eserc. (Moda) 	A017 A045 B018
COMUNE ALLE DUE ARTICOLAZIONI		<ul style="list-style-type: none"> • Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi 	A034 B012/B018
Area di indirizzo	Prod. Ind.li ed Art.li (PIA) Articolazione INDUSTRIA	<ul style="list-style-type: none"> • Lab. Tecnologici ed eserc. (Chimica) • Tecniche di Produzione ed Organizzazione • Tecniche di Gestione e Conduzione di Macchine ed Impianti 	B012 A050 A034

b) Nella progettazione di Istituto si terrà presente per tutti i progetti, le attività e le iniziative formative previste nel Piano, che abbiano o meno un arco temporale spalmato sui tre anni dello stesso, l'opportunità di prevedere espressamente i seguenti criteri:

- i criteri di selezione adottati qualora non venga coinvolto solo il gruppo classe;
- i livelli di partenza specifici sui quali si intende intervenire;
- gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento;
- gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli;
- il report finale che evidenzia gli obiettivi, livelli raggiunti, le difficoltà incontrate e gli elementi misurabili che consigliano l'ulteriore potenziamento del percorso formativo;

Gli indicatori saranno di preferenza:

- quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili,
- qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui ma con significato univoco (Es: di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza)

c) Il ***Piano Triennale dell'Offerta Formativa*** dovrà essere predisposto, e aggiornato, a cura delle Funzioni Strumentali area 1 (di Istituto) a ciò designate, collaborate ed affiancate per quanto di competenza dal “Nucleo Interno di Valutazione” di Istituto, designato ed approvato dal collegio docenti, integrato come voluto e definito dalle delibere anche successive degli OO. CC., entro il **30 ottobre** prossimo, per essere successivamente portato all'esame del collegio stesso che nella prima seduta (di insediamento) del Consiglio di Istituto, integrato dagli eventuali nuovi componenti, che fin d'ora si stabilisce dovrà prevedere il punto in deliberazione all'O.d.G..

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Egidio Pagano

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993.